



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Opportunità dall'EUROPA

Anno 5, n.2 - Febbraio 2017

Agenzia ICE - Bruxelles

L'Ufficio dell'Agenzia ICE di Bruxelles, in virtù della competenza, del network e della posizione strategica, intende offrire alle piccole e medie imprese italiane - oltre ai classici servizi di assistenza - uno strumento informativo molto pratico, finalizzato ad agevolare l'accesso ai finanziamenti europei, anche attraverso la fornitura di servizi personalizzati.

Indice

SELEZIONE BANDI UE	p. 2
SELEZIONE APPALTI UE	p. 8
NOTIZIE DA BRUXELLES	p. 10
PROGRAMMI DI ASSISTENZA ESTERNA UE VERSO I PAESI TERZI	p. 13
SELEZIONE BANZI AZIONI EXTRA UE	p. 15
ANTEPRIME BANDI AZIONI EXTRA UE	p. 17
FOCUS SU: Nuovi strumenti finanziari nella politica di cooperazione internazionale dell'UE - Parte I.....	p. 20

Agenzia ICE - Bruxelles

Place de la Liberté, 12

1000 Bruxelles

bruxelles@ice.it

T +32 2 2291430

F +32 2 2231596

Direttore

Fabrizio Di Clemente

Redazione

Andrea Maccanico

Paola Silvani

Grafica e layout

Paola Silvani





CALL

Sostegno ai Festival - BANDO EACEA 16/2016

ABSTRACT

Nell'ambito dell'obiettivo di promuovere la circolazione transnazionale, una delle priorità del sottoprogramma MEDIA è:

- favorire lo sviluppo del pubblico quale strumento per stimolare interesse nei confronti delle opere audiovisive europee e migliorare l'accesso alle stesse, in particolare attraverso attività di promozione, manifestazioni, alfabetizzazione cinematografica e festival del cinema.

Il sottoprogramma MEDIA intende supportare le seguenti misure:

- iniziative che presentino e promuovano la diversità delle opere audiovisive europee;
- attività finalizzate ad accrescere le conoscenze e l'interesse del pubblico verso le opere audiovisive europee.

Saranno accettate soltanto le candidature presentate da soggetti ammissibili che organizzano festival audiovisivi nei paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA.

Per festival audiovisivo si intende un evento che:

- abbia in programma film ammissibili (fiction, documentari o animazione) che si rivolgano ad un target di destinatari piuttosto ampio, compreso il grande pubblico, nonché professionisti internazionali accreditati del settore audiovisivo e la stampa;
- si svolga nell'arco di un periodo specifico, in una città predefinita;
- preveda un regolamento e/o una procedura di selezione chiari.

Almeno il 70% della programmazione ammissibile presentata al pubblico durante il festival, oppure almeno 100 lungometraggi (o 400 cortometraggi, nel caso di festival a questi dedicati) deve/devono provenire da paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA.

Nell'ambito di tale programmazione di paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA:

- il 50 % delle opere deve essere costituito da film stranieri;
- devono essere rappresentati almeno 15 di questi paesi.

Le attività devono svolgersi tra l'1/11/2017 ed il 30/4/2018.

La durata massima delle azioni è di 12 mesi.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

I candidati devono essere organismi europei (imprese private, organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni, organizzazioni di volontariato, fondazioni, comuni/consigli comunali, ecc.) aventi sede in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA e appartenere direttamente o tramite partecipazione maggioritaria a cittadini di tali paesi.

Le domande di soggetti giuridici stabiliti in uno dei seguenti paesi sono ammissibili purché siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'articolo 8 del regolamento che istituisce il programma Europa creativa e la Commissione abbia avviato negoziati con il paese:

- gli Stati membri dell'Unione europea e i paesi e territori d'oltremare ammessi a partecipare al programma ai sensi dell'articolo 58 della decisione 2001/822/CE del Consiglio;
- i paesi aderenti e paesi candidati effettivi e potenziali che beneficiano di una strategia di preadesione, conformemente ai principi generali e alle condizioni generali per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'Unione istituiti a norma dei rispettivi accordi quadro, decisioni dei consigli di associazione o accordi analoghi;
- i paesi EFTA membri del SEE, a norma delle disposizioni dell'accordo SEE;
- la Confederazione svizzera, in forza di un accordo bilaterale da concludere con tale paese;
- i paesi dello spazio europeo di vicinato, secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione europea;

Il programma è inoltre aperto ad azioni di cooperazione bilaterale o multilaterale mirate a paesi o regioni selezionati sulla base di stanziamenti supplementari versati da tali paesi o regioni e di disposizioni specifiche da concordare con gli stessi.

DEADLINE

27/04/2017

CONTRACTING AUTHORITY

Commissione europea, Agenzia europea per la Cultura, l'Educazione e gli Audiovisivi

INDICATIVE BUDGET

Budget complessivo 3.000.000 €

Il contributo finanziario dell'UE assumerà la forma di una somma forfettaria (a seconda del numero di film europei inseriti nella programmazione) di importo compreso fra i 19.000 ed i 75.000 €

CALL

Promozione delle Opere Europee Online - BANDO EACEA 26/2016

ABSTRACT

Nell'ambito dell'obiettivo specifico di promuovere la circolazione transnazionale, due delle priorità del sottoprogramma MEDIA sono le seguenti:

- supporto transnazionale alle attività di marketing, branding e distribuzione di opere audiovisive su tutte le piattaforme non teatrali;
- promozione delle nuove modalità di distribuzione, al fine di permettere l'emergere di nuovi modelli di business.

Il sotto-programma MEDIA fornisce un sostegno per le seguenti misure:

- creazione di sistemi di supporto per la distribuzione di film non europei, attraverso la distribuzione in sala e su altre piattaforme, così come per le attività di vendita internazionali, in particolare la sottotitolazione, il

doppiaggio e la descrizione audio delle opere audiovisive;

- realizzazione di azioni innovative che prevedano la sperimentazione di nuovi modelli e strumenti di business in settori che possano essere influenzati dall'introduzione e dall'uso delle tecnologie digitali.

Lo schema Promozione delle opere europee online prevede tre linee di azione:

- Azione 1: azioni quali la promozione digitale, il marketing, il branding, il *tagging* e lo sviluppo di nuove offerte da parte di servizi VOD esistenti che forniscono un numero maggiore di film europei. L'obiettivo dell'azione è di migliorare la visibilità, la reperibilità e il pubblico globale delle opere audiovisive europee.
- Azione 2: la preparazione di cataloghi digitali che facilitino la commercializzazione delle opere europee audiovisive su piattaforme VOD.
- Azione 3: strategie innovative per la distribuzione e la promozione delle opere audiovisive europee, che includano iniziative di *audience development*, focalizzate su strategie innovative e partecipative per raggiungere un pubblico più vasto con i film europei.

L'azione dovrà iniziare tra il 01/09/2017 e il 01/01/2018.

La durata massimo dell'azione è di 12 mesi.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Questo bando è aperto ad aziende private, organizzazioni non-profit, associazioni, enti di beneficenza, fondazioni, Comuni, etc.) con sede in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA, direttamente gestiti, o a partecipazione maggioritaria, di cittadini di questi paesi, a condizione che tutte le condizioni di cui all'articolo 8 del regolamento che istituisce il programma Europa creativa siano soddisfatte:

- gli Stati membri dell'UE ed i Paesi e territori che sono ammessi a partecipare al programma ai sensi dell'articolo 58 della decisione 2001/822 / CE del Consiglio d'oltremare;
- i Paesi in via d'adesione, i paesi candidati e potenziali candidati che beneficino di una strategia di

preadesione, in conformità con i principi generali e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro, le decisioni del Consiglio di associazione o di accordi analoghi;

- I Paesi EFTA membri del SEE, in conformità con le disposizioni dell'accordo SEE;
- la Confederazione Svizzera, sulla base di un accordo bilaterale da concludere con tale Paese;
- i Paesi coperti dalla Politica europea di Vicinato, in conformità con le procedure stabilite con questi Paesi in seguito agli accordi quadro riguardanti la loro partecipazione ai programmi dell'Unione.

DEADLINE

06/04/2017

CONTRACTING AUTHORITY

Commissione europea, Agenzia europea per la Cultura, l'Educazione e gli Audiovisivi

INDICATIVE BUDGET

Budget complessivo 9.490.000 €

La ripartizione indicativa tra le azioni sarà la seguente:

- Azione 1: importo indicativo 4.000.000 €
- Azione 2: importo indicativo 2.140.000 €
- Azione 3: importo indicativo 3.350.000 €

Il cofinanziamento UE è limitato a un tasso massimo del 60% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti.

CALL

Promozione dei prodotti agricoli – Programmi SEMPLICI 2017
Sovvenzioni per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi

ABSTRACT

L'obiettivo generale delle azioni di informazione e di promozione è quello di rafforzare la competitività del settore agricolo dell'Unione.

Gli obiettivi specifici delle azioni di informazione e di promozione sono i seguenti:

- migliorare il grado di conoscenza dei prodotti agricoli dell'Unione e degli elevati standard applicabili ai metodi di produzione nell'Unione;
- aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione e ottimizzarne l'immagine tanto all'interno quanto all'esterno dell'Unione;
- rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Unione;
- aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;
- ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi del mercato, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.

Azioni nell'ambito della priorità tematica 1: programmi semplici nel mercato interno

Tema 1 - Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Unione quali definiti all'articolo 5, paragrafo 4, lettere a), b) e c) del regolamento (UE) n. 1144/2014 – 12.375.000 €

Tema 2 - Programmi di informazione e di promozione destinati a mettere in evidenza le specificità dei metodi di produzione agricola nell'Unione e le caratteristiche dei prodotti agroalimentari europei e dei regimi di qualità di cui all'articolo 5, paragrafo 4, lettera d), del regolamento (UE) n. 1144/2014 – 10.125.000 €

Azioni nell'ambito della priorità tematica 2: programmi semplici nei paesi terzi

Tema 3 - Programmi di informazione e di

promozione destinati a uno o più dei seguenti paesi: Cina, Giappone, Corea del Sud, Taiwan, regione del sud-est asiatico o India – 14.750.000 €

Tema 4 - Programmi di informazione e di promozione destinati a uno o più dei seguenti paesi: Stati Uniti, Canada o Messico 11.600.000 €

Tema 5 - Programmi di informazione e di promozione destinati a uno o più dei paesi dell'Africa, del Medio Oriente, dell'Iran o della Turchia 8.450.000 €

Tema 6 - Programmi di informazione e di promozione destinati a zone geografiche diverse da quelle menzionate nei temi 3, 4 e 5. 11.600.000 €

Tema 7 - Programmi di informazione e di promozione dei prodotti lattiero-caseari, dei prodotti a base di carne suina o di una combinazione dei due destinati ad un paese terzo. I prodotti ammissibili compresi nel presente tema sono quelli elencati nella Parte XVII dell'allegato I al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (per quanto riguarda i prodotti a base di carne suina) e nella Parte XVI dell'allegato I del medesimo regolamento (per latte e prodotti lattiero-caseari) - 12.600.000 €

Tema 8 - Programmi di informazione e di promozione dei prodotti a base di carni bovine destinati a qualsiasi paese terzo. I prodotti ammissibili compresi nel presente tema sono quelli elencati nella Parte XV dell'allegato I del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio - 4.000.000 €

Tipologie di attività ammissibili

Le azioni di informazione e di promozione possono in particolare consistere delle seguenti attività:

1. Gestione del progetto

2. Relazioni pubbliche: Azioni di PR, Eventi stampa

3. Sito web, media sociali

- Configurazione, manutenzione, aggiornamento del sito web
- Media sociali (configurazione degli account, interventi regolari)
- Altro (applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme di e-learning, seminari online, etc.)

4. Pubblicità: Stampa, TV, Radio, Servizi online, Attività in ambienti esterni, Cinema

5. Strumenti di comunicazione

- Pubblicazioni, kit mediatici, gadget promozionali
- Video promozionali

6. Eventi

- Stand in fiere

- Seminari, workshop, incontri tra imprese, formazioni per la vendita/corsi di cucina, attività nelle scuole
- Settimane dei ristoranti
- Sponsorizzazione di eventi
- Viaggi di studio in Europa

7. Promozione presso i punti vendita

- Giornate di degustazione
- Altro: promozione nelle pubblicazioni destinate ai dettaglianti, pubblicità presso i punti vendita.

Periodo di esecuzione

L'azione cofinanziata (programmi di informazione e di promozione) viene realizzata per un periodo minimo di un anno e un periodo massimo di tre anni.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le proposte di programmi semplici possono essere presentate solo da persone giuridiche o da altre entità non aventi personalità giuridica a norma del rispettivo diritto nazionale, a determinate condizioni.

Più in particolare, sono ammissibili le proposte presentate dalle seguenti organizzazioni o dai seguenti organismi, quali definiti all'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1144/2014:

- Organizzazioni professionali o interprofessionali, stabilite in uno Stato membro e rappresentative del settore o dei settori interessati in tale Stato membro, e in particolare le organizzazioni interprofessionali di cui all'articolo 157 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e i gruppi di cui all'articolo 3, punto 2, del regolamento (UE) n. 1151/2012, purché siano rappresentative di un nome protetto ai sensi di quest'ultimo regolamento che è oggetto di tale programma;
- organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori di cui agli articoli 152 e 156 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e che sono state riconosciute da uno Stato membro; o
- organismi del settore agroalimentare il cui obiettivo e la cui attività consistano nel promuovere i prodotti agricoli e nel fornire informazioni sugli stessi, e che siano stati investiti dallo Stato membro interessato di attribuzioni di servizio pubblico chiaramente definite in questo ambito; tali organismi devono essere legalmente stabiliti nello Stato membro in questione almeno due anni prima della data dell'invito a presentare proposte di cui all'articolo 8, paragrafo 2.

Le summenzionate organizzazioni proponenti possono presentare una proposta purché siano rappresentative del settore o del prodotto interessato dalla proposta conformemente alle condizioni di cui all'articolo 1, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) 2015/1829 della Commissione del 23 aprile 2015

Le proposte possono essere presentate da una o più organizzazioni proponenti, provenienti dal medesimo Stato membro dell'UE.

Sono ammesse solo le domande presentate da entità stabilite in uno degli Stati membri dell'UE.

CALL

Promozione dei prodotti agricoli – Programmi MULTIPLI 2017 Sovvenzioni per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi

ABSTRACT

Obiettivo generale e obiettivi specifici delle azioni di informazione e di promozione sono gli stessi del Bando per Programmi semplici:

- migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli dell'Unione e degli elevati standard applicabili ai metodi di produzione nell'Unione;
- aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione e ottimizzarne l'immagine tanto all'interno quanto all'esterno dell'Unione;
- rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Unione;
- aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;
- ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi del mercato, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.

Azione nell'ambito della priorità tematica 3: programmi multipli nel mercato interno

- **Tema A** - Programmi che rafforzano la consapevolezza del pubblico verso l'agricoltura sostenibile dell'Unione e il ruolo del settore agroalimentare per l'azione per il clima e per l'ambiente - 15.050.000 €
- **Tema B** - Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Unione quali definiti all'articolo 5, paragrafo 4, lettere a), b) e c) del regolamento (UE) n. 1144/2014 - 15.050.000 €
- **Tema C** - Programmi di informazione e di promozione destinati a mettere in evidenza le specificità dei metodi di produzione agricola nell'Unione e le caratteristiche dei prodotti agroalimentari dell'UE e dei regimi di qualità di cui all'articolo 5, paragrafo 4, lettera d) del regolamento (UE) n. 1144/2014 - 12.900.000 €

DEADLINE

20/04/2017

CONTRACTING AUTHORITY

Commissione europea, Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea)

INDICATIVE BUDGET

Budget complessivo 85.500.000 €

La sovvenzione dell'UE è limitata ai tassi di cofinanziamento massimo seguenti:

- per i programmi semplici nel mercato interno: 70 % dei costi ammissibili del programma;
- per i programmi semplici nei paesi terzi: 80 % dei costi ammissibili del programma;
- per i programmi semplici nel mercato interno dei beneficiari stabiliti in uno degli Stati membri che, al 1° gennaio 2014 o dopo tale data, beneficiano di assistenza finanziaria in conformità agli articoli 136 e 143 del TFUE: 75 % dei costi ammissibili del programma;
- per i programmi semplici nei paesi terzi dei beneficiari stabiliti in uno degli Stati membri che, al 1° gennaio 2014 o dopo tale data, beneficiano di assistenza finanziaria in conformità agli articoli 136 e 143 del TFUE: 85 % dei costi ammissibili del programma.

Gli ultimi due tassi si applicano solo ai programmi decisi dalla Commissione prima della data in cui lo Stato membro interessato cessa di ricevere tale assistenza finanziaria.



Tipologie di attività ammissibili

Le attività ammissibili sono le stesse elencate nel Bando per Programmi Semplici.

Periodo di esecuzione

Periodo di esecuzione L'azione cofinanziata (programmi di informazione e di promozione) viene realizzata per un periodo minimo di un anno e un periodo massimo di tre anni.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Le proposte possono essere presentate solo da persone giuridiche; entità non aventi personalità giuridica a norma del rispettivo diritto nazionale possono presentare proposte, purché i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere impegni giuridici in nome dell'entità e offrano le garanzie indicate nel bando.

Più in particolare, sono ammissibili le proposte presentate dalle seguenti organizzazioni e dai seguenti organismi, quali definiti all'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1144/2014:

- organizzazioni professionali o interprofessionali, stabilite in uno Stato membro e rappresentative del settore o dei settori interessati in tale Stato membro, e in particolare le organizzazioni interprofessionali di cui all'articolo 157 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e i gruppi di cui all'articolo 3, punto 2, del regolamento (UE) n. 1151/2012, purché siano rappresentative di un nome protetto ai sensi di quest'ultimo regolamento che è oggetto di tale programma;
- organizzazioni professionali o interprofessionali dell'Unione rappresentative del settore interessato o dei settori interessati a livello di Unione;
- organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori di cui agli articoli 152 e 156 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e che sono state riconosciute da uno Stato membro; o
- organismi del settore agroalimentare il cui obiettivo e la cui attività consistano nel promuovere i prodotti agricoli e nel fornire informazioni sugli stessi, e che siano stati investiti dallo Stato membro interessato di attribuzioni di servizio pubblico chiaramente definite in questo ambito; tali organismi devono

essere legalmente stabiliti nello Stato membro in questione almeno due anni prima della data dell'invito a presentare proposte di cui all'articolo 8, par. 2.

Le suddette organizzazioni proponenti possono presentare una proposta purché siano rappresentative del settore o del prodotto interessato, in conformità con le condizioni stabilite all'articolo 1 del regolamento delegato (UE) 2015/1829 della Commissione.

Le proposte possono essere presentate da:

- almeno due organizzazioni di cui ai punti a), c) o d) dell'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1144/2014, provenienti da almeno due Stati membri; oppure
- una o più organizzazioni dell'Unione di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1144/2014.

Sono ammesse solo le domande presentate da entità stabilite in uno degli Stati membri dell'UE.

DEADLINE

20/04/2017

CONTRACTING AUTHORITY

Commissione europea, Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea)

INDICATIVE BUDGET

Budget complessivo 43.000.000 €

La sovvenzione dell'UE è limitata ai tassi di cofinanziamento massimo seguenti:

- per i programmi multipli nel mercato interno e nei paesi terzi: 80% dei costi ammissibili del programma;
- per i richiedenti stabiliti in uno degli Stati membri che, al 1° gennaio 2014 o dopo tale data, beneficiano di assistenza finanziaria in conformità agli articoli 136 e 143 del TFUE, il tasso è pari all'85%.



BANDO

2017/S 029-051260

DESCRIZIONE

Appalto servizi

Germania-Colonia: Servizi di comunicazione

DEADLINE

10/04/2017

ENTE APPALTANTE

Agenzia europea per la sicurezza aerea

antistatico di indumenti da lavoro e biancheria presso il Centro comune di ricerca — sito di Ispra

DEADLINE

22/03/2017

ENTE APPALTANTE

Commissione europea, Joint Research Centre

BANDO

2017/S 037-066322

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Germania-Colonia: Servizi di comunicazione digitale e visiva

DEADLINE

23/07/2017

ENTE APPALTANTE

Agenzia europea per la sicurezza aerea

BANDO

2017/S 032-057175

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Italia-Ispra: Servizi di conduzione e manutenzione della centrale di co-generazione del Centro comune di ricerca di Ispra (VA)

DEADLINE

21/03/2017

ENTE APPALTANTE

Commissione europea, Joint Research Centre

BANDO

2017/S 034-060847

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Italia-Ispra: Lavanderia, stiratura e trattamento

BANDO

2017/S 028-049070

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Lussemburgo-Lussemburgo: Bando di gara Chafea/2016/Health/12 relativo alla prestazione di servizi di formazione per gli operatori sanitari attivi in prima linea e i funzionari preposti all'applicazione della legge che lavorano a livello locale con i migranti e i profughi, e

formazione di formatori

DEADLINE

30/03/2017

ENTE APPALTANTE

Commissione europea, Agenzia Esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare (Chafea)

BANDO

2017/S 026-045062

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Italia-Ispra: Contratto quadro per la prestazione di servizi di manutenzione per strumenti analitici in laboratori scientifici suddiviso in 16 lotti

DEADLINE

21/03/2017

ENTE APPALTANTE

Commissione europea, Joint Research Centre

BANDO

2017/S 024-040960

DESCRIZIONE

Appalto per servizi

Belgio-Bruxelles: Prestazione di servizi di comunicazione strategica, di supporto editoriale, grafico, digitale e di comunicazione relativi a eventi

DEADLINE

15/03/2017

ENTE APPALTANTE

Impresa comune Shift2Rail

BANDO

2017/S 031-055241

DESCRIZIONE

Appalto per forniture

Irlanda-Dublino: Fornitura di articoli di cancelleria generici e personalizzati

DEADLINE

16/03/2017

ENTE APPALTANTE

Eurofound — Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro

BANDO

2017/S 037-068179

DESCRIZIONE

Appalto per forniture

Francia-Lione: Pacchetti software e sistemi di informazione

DEADLINE

24/03/2017

ENTE APPALTANTE

ICPO — INTERPOL

BANDO

2017/S 034-060834

DESCRIZIONE

Appalto per forniture

Malta-La Valletta: Fornitura di container da utilizzare come uffici per colloqui, uffici mobili, locali per attrezzature, toilettes e sale di attesa per i punti di crisi in Europa per il 2017-2020

DEADLINE

28/03/2017

ENTE APPALTANTE

Ufficio europeo di sostegno per l'asilo

BANDO

2017/S 029-053294

DESCRIZIONE

Appalto per forniture

Francia-Plouzané: Strumenti di misurazione

DEADLINE

24/03/2017

ENTE APPALTANTE

EURO-ARGO ERIC

NOTIZIE DA BRUXELLES



IDP lancia la 45 edizione del MasterClass in Finanziamenti europei ed Europrogettazione dal 16 al 19 maggio 2017 a Bruxelles

IDP European Consultants in collaborazione con l'Agenzia ICE-sede di Bruxelles, lancia il 45° MasterClass in Finanziamenti europei ed Europrogettazione dal 16 al 19 maggio 2017 a Bruxelles.

Il MasterClass trasferisce nozioni e pratica sulla metodologia di progettazione basata su oltre venti anni di esperienza, con un approccio pratico e diretto.

I partecipanti avranno l'occasione di approfondire i principi di funzionamento dei programmi ed appalti europei e le numerose possibilità di accesso al credito per sviluppare una proposta di successo.

Il Master Class prevede un workshop di progettazione durante il quale i partecipanti sono guidati nello sviluppo di una proposta progettuale. Il training è completato da materiale didattico aggiornato, guide ai finanziamenti europei e un servizio di assistenza on-line nelle settimane successive al corso.

La data di scadenza per le iscrizioni è il 2 maggio.

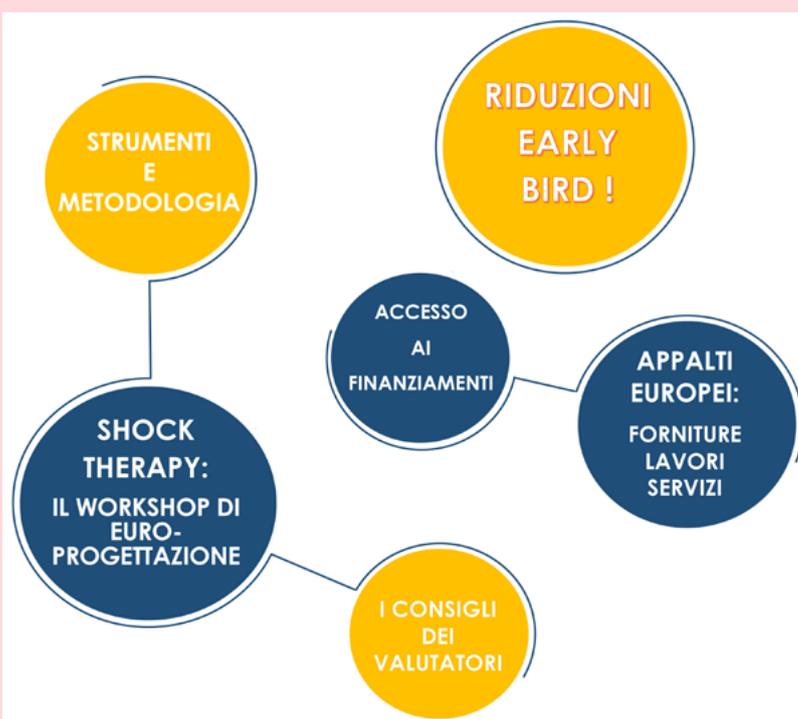
Sono previste delle riduzioni notevoli per chi effettua la registrazione entro il 10 marzo ed una riduzione del 10% per chi effettua la registrazione entro il 20 aprile.

IDP European Consultants è una società italiana presente a Bruxelles dal 1991, esperta

in progettazione europei, finanziamenti europei e nella gestione di progetti finanziati dai vari programmi europei quali Horizon 2020, Life, Erasmus Plus, COSME.

Per maggiori dettagli sul Master Class, sugli eventi, gli altri progetti e tutti i servizi offerti, è possibile contattare la società IDP a questo indirizzo di posta elettronica: masterclass@idpeuropa.com, oppure attraverso:

- www.idpeuropa.com,
- <https://it-it.facebook.com/idp.bruxelles>,
- <http://be.linkedin.com/pub/idp-european-consultants/47/a22/4b5>





Consultazione pubblica sul programma Europa creativa

La Commissione europea ha lanciato una consultazione sul programma Europa creativa.

La consultazione mira a raccogliere commenti e suggerimenti sulla pertinenza degli obiettivi del programma Europa creativa, l'efficacia delle misure adottate per il loro raggiungimento e l'efficienza nell'attuazione. Così, la consultazione mira a stabilire il valore aggiunto del programma in relazione alle sfide e alle opportunità dei settori culturali e audiovisivi, rispetto a quello che potrebbe essere raggiunto solo dagli Stati membri.

La consultazione riguarda i tre filoni del programma Europa creativa, vale a dire il [Sottoprogramma Cultura](#), il [Sotto-programma MEDIA](#), e la [sezione Transettoriale](#).

Infine, la consultazione pubblica comprende domande orientate al futuro, riguardanti un possibile programma che dia un seguito ad Europa creativa, dopo il 2020.

Il Documento di consultazione è disponibile solo online a [questo link](#), e non saranno accettate risposte inviate via e-mail.

Un [estratto delle domande è stato reso disponibile in formato pdf](#) per supportare la preparazione delle risposte.

Anche se il questionario è disponibile solo in lingua inglese, gli intervistati possono rispondere in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'Unione europea.

I risultati della consultazione pubblica saranno utilizzati, insieme ad altri dati, per supportare la valutazione intermedia indipendente del programma Europa creativa. Una volta completata la valutazione, la Commissione europea emanerà una relazione, indirizzata al Parlamento europeo e al Consiglio, includendo una sintesi dei risultati di questa consultazione.

Per maggiori informazioni, consultare [questo link](#).

2018: Anno del Turismo EU-Cina

La Cina è il mercato turistico più grande del mondo in termini di spesa e il secondo più grande in termini di organizzazione di viaggi. Le destinazioni europee stanno rafforzando la loro posizione su questo mercato.

Il 12 luglio 2016 il presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker e il primo ministro cinese, Li Keqiang, hanno annunciato che il 2018 sarà l'anno del turismo UE-Cina (ECTY).

Questa iniziativa "rappresenta un'ottima opportunità per aumentare i flussi turistici e gli investimenti per entrambi i partner". E' anche "l'occasione per i cittadini europei e cinesi per meglio conoscersi ed apprezzarsi reciprocamente, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi del *EU-China High-Level People-to-People Dialogue*", secondo quanto dichiarato da esponenti di rilievo della Commissione.

La Commissione europea sta preparando l'ECTY in stretta collaborazione con la CNTA (China National Tourism Administration).

Le principali priorità sono:

- mostrare ciò che l'Unione europea ha da offrire ai visitatori cinesi, sostenendo varie campagne di *marketing* cooperativo;
- facilitare *business summits*;
- organizzare attività di *networking* e *matchmaking* per operatori turistici, in occasione delle fiere più importanti.

Le associazioni europee chiave che rappresentano l'industria dei viaggi e del turismo hanno accolto con grande favore questo evento, e molte parteciperanno agli eventi in programma, insieme ai partner scelti tra le principali aziende europee, cinesi e internazionali, del settore.

I partner vengono selezionati dalla [Commissione Europea del Turismo](#) (ETC), incaricata dalla **Commissione europea di svolgere un ruolo centrale nelle campagne cooperative di marketing in particolare.**

Diverse fasi preparatorie saranno organizzate e pubblicizzate sul sito web dedicato all'Anno del Turismo UE-Cina, a [questo link](#), dove è altresì possibile trovare maggiori informazioni sull'evento in generale.

Un evento di *matchmaking* con BtoB è in programma a Shanghai tra il 10 e il 12 maggio, aperto a 100 operatori turistici europei e dedicato a trovare *buyers* e *partner* sul mercato cinese

Consultazione pubblica sugli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione europea

L'obiettivo di questa consultazione è duplice:

- raccogliere *feedback* da parte del maggior numero possibile di parti interessate, comprese quelle nei paesi beneficiari e negli Stati membri dell'Unione europea, sulle conclusioni che emergono dalle valutazioni;
- raccogliere le idee preliminari sui futuri strumenti di finanziamento esterno, che succederanno a quelli attuali dal 31 dicembre il 2020.

Gruppo target

Tutte le parti interessate nei paesi beneficiari e nell'UE sono invitate a partecipare a questa consultazione: le autorità pubbliche nazionali e locali, le organizzazioni non governative, il mondo dell'università, agenzie ed enti di sviluppo, think tanks, società di consulenza, organizzazioni del settore privato, banche di sviluppo e cittadini.

Periodo di consultazione: dal 7 febbraio 2017 al 3 maggio il 2017.

Obiettivo della consultazione

Il quadro finanziario pluriennale (MFF) dell'Unione europea stabilisce gli importi massimi annuali che l'UE può spendere in diversi campi politici in un determinato periodo. Il MFF copre il periodo 2014-2020.

All'interno del MFF, la rubrica 4 - Europa globale, copre tutte le azioni esterne dell'UE ed è composta principalmente dagli Strumenti Esterni di Finanziamento (EFI) che forniscono sostegno ai paesi terzi.

Essi sono:

- lo Strumento di Cooperazione allo Sviluppo
- lo Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani
- lo Strumento europeo di vicinato
- la Greenland Decision
- lo Strumento contribuire alla stabilità e alla pace
- lo Strumento per la cooperazione per la sicurezza nucleare
- lo Strumento di Assistenza Preadesione
- la Overseas Countries and Territories Decision

- lo Strumento di Partenariato per la cooperazione con i paesi terzi e
- la Common Implementing Regulation, che stabilisce le regole applicate per la maggior parte degli EFI.

Anche l'11° Fondo Europeo di Sviluppo è un EFI ed è incluso nella consultazione, anche se non viene finanziato dal bilancio dell'UE.

È possibile partecipare alla consultazione, in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'UE, attraverso [questo link](#).

Per maggiori informazioni, consultare [questo link](#).

Soluzioni energetiche innovative per le regioni e città europee

Si svolgerà il prossimo 24 marzo presso il Comitato delle regioni, una conferenza sul tema "Soluzioni energetiche innovative per le regioni e città europee".

Questa conferenza lancerà il tema della Knowledge Exchange Platform (Kep) 2017 per l'Energia.

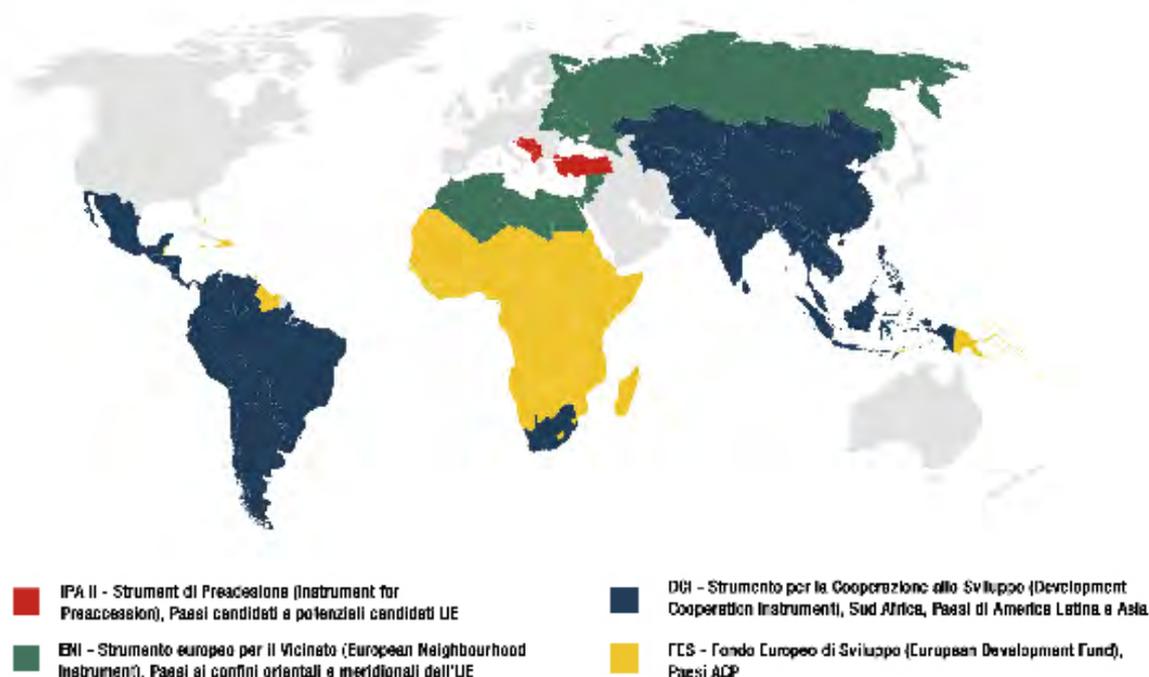
L'evento sarà articolato in più eventi da seguire, animati da relatori di alto livello, che si incontreranno e riferiranno sulle ultime novità riguardo alla ricerca e innovazione in materia di energia.

La Piattaforma di Scambio della Conoscenza (Kep) è un concetto sviluppato congiuntamente dal Comitato delle regioni e dalla DG Ricerca e Innovazione della Commissione Europea.

Essa ha l'obiettivo di presentare nuove soluzioni di R & I, prodotti innovativi e le migliori pratiche in risposta alle sfide sociali che sono chiamate ad affrontare le regioni e le città d'Europa.

Nel 2016, la Kep ha affrontato i temi della bioeconomia e delle tecnologie abilitanti fondamentali.

Ulteriori informazioni sono disponibili a [questo link](#).



Con la nuova programmazione comunitaria dell'assistenza esterna per il periodo 2014 – 2020, la Commissione europea ha previsto, a beneficio dei Paesi terzi, i seguenti programmi:

- Strumento di assistenza alla pre-adesione IPA II (Instrument for Pre-accession Assistance) per i Paesi candidati a divenire membri UE;
- Strumento europeo di vicinato ENI (European Neighbourhood Instrument) per i paesi ai confini orientali e meridionali dell'UE;
- Strumento di cooperazione e sviluppo DCI (Development Cooperation Instrument) soprattutto per i paesi asiatici e latino-americani;
- Fondo Europeo di Sviluppo EDF (European Development Fund) per paesi di Africa, Caraibi e Pacifico (ACP) aderenti all'accordo di Cotonou.

PROGRAMMA IPA II

Lo strumento finanziario comunitario del processo di preadesione è stato rinnovato (dando così vita all'IPA II) con una dotazione complessiva di 11,699 miliardi di euro per il periodo 2014-2020.

L'IPA II è stato concepito per rispondere alle esigenze dei paesi beneficiari in preadesione, in modo da perseguire priorità, quali stato di diritto e diritti fondamentali, governance economica e competitività, sviluppo socio-economico, cooperazione regionale, recepimento dell'acquis comunitario. Esso opererà in base a regole semplificate e l'assistenza sarà realizzata, in modo da essere più flessibile e adattata agli specifici bisogni, come anche orientata ai risultati, da ciò conseguendo: l'attenzione su un numero limitato di aree e settori (che permettano di raggiungere le priorità appena indicate); un più stretto collegamento tra le strategie per l'allargamento e le priorità per l'assistenza; un riferimento più stretto ai bisogni dei paesi beneficiari, in modo da garantire l'accesso all'assistenza senza distinzioni, basate sullo status del paese (candidato o potenziale candidato); il miglioramento dell'efficacia dell'assistenza, mediante una maggiore flessibilità nell'allocare i fondi a favore di azioni maggiormente orientate al risultato. Paesi beneficiari: ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro, Serbia, Turchia (paesi candidati); Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo (paesi potenziali candidati).

PROGRAMMA ENI

Con una dotazione complessiva di 15,433 miliardi di euro per il periodo 2014-2020, l'ENI è il nuovo strumento europeo di vicinato, che fornisce assistenza comunitaria finalizzata alla creazione di una zona di prosperità tra l'Unione europea, Paesi e territori limitrofi dell'UE (Paesi partner) non aventi una prospettiva di adesione all'UE, ma con i quali l'UE ha avviato una politica di vicinato. Ha sostituito il precedente programma ENPI.

Tale strumento finanziario si focalizzerà soprattutto su: promozione dei diritti umani e dello stato di diritto; sviluppo di una società civile prospera; crescita sostenibile ed inclusiva e sviluppo economico, sociale e territoriale; mobilitazione e contatti interpersonali (inclusi gli scambi di studenti); integrazione regionale (inclusi i programmi di cooperazione transfrontaliera). Principali elementi del nuovo programma saranno: migliore diversificazione del sostegno dato, adattando l'assistenza alle necessità e ai progressi dei paesi beneficiari; un approccio basato sugli incentivi, in modo da consentire alla UE di aumentare il suo sostegno ai paesi, che realizzeranno una democrazia sostenibile e le riforme concordate; miglioramento delle disposizioni sui programmi di cooperazione transfrontaliera tra gli Stati membri UE e i paesi partner, per facilitare una loro attuazione efficace e veloce; collegamenti più stretti con le politiche e gli strumenti interni della UE, per permettere ai paesi beneficiari ed ai loro cittadini di partecipare ai programmi comunitari in aree, quali ricerca e innovazione, gioventù, sviluppo delle PMI, etc.. Riguardo la Russia (beneficiaria del vecchio programma ENPI), essa rimarrà eleggibile per i programmi multibeneficiari del nuovo ENI (tra cui cooperazione regionale e Erasmus +) e per i programmi di cooperazione transfrontaliera.

Paesi beneficiari: Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Ucraina (ad est); Algeria, Autorità Palestinese di Cisgiordania e Gaza, Egitto, Giordania, Israele, Libano Libia, Marocco, Siria e Tunisia (a sud).

PROGRAMMA DCI

Il nuovo DCI è diretto al sostegno della cooperazione allo sviluppo in diverse aree del mondo e per il periodo 2014-2020 possiede una dotazione complessiva di 19,662 miliardi di euro. Esso ha come obiettivi principali (in linea, tra l'altro con l' "Agenda for Change" sulla politica UE di sviluppo) la riduzione della povertà ed il raggiungimento di altre finalità dirette ad accelerare lo sviluppo economico, sociale ed ambientale, come anche la promozione della democrazia e della buona governance. Oltre ai consueti programmi geografici (bilaterali e regionali), il nuovo strumento finanziario prevede sia due programmi tematici denominati "Global public goods and challenges", con attenzione ai cambiamenti climatici, all'energia ed allo sviluppo umano, e "Civil society organisations and local authorities", affinché le stesse giochino un ruolo più ampio nelle strategie per lo sviluppo, sia un nuovo programma pan-africano, per sostenere il partenariato strategico tra UE e Africa. Anche in relazione a tale strumento finanziario, verrà adottato un approccio differenziato per rispondere a bisogni, capacità e risultati dei paesi partner, indirizzando la cooperazione allo sviluppo della UE dove la stessa abbia un impatto maggiore, dando priorità ai paesi meno sviluppati ed a basso reddito.

Regioni beneficiarie: Asia; Asia Centrale; Medio Oriente; America Latina; Sud Africa.

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO (EDF)

Il Fondo europeo di sviluppo (FES) rappresenta lo strumento principale degli aiuti comunitari per la cooperazione allo sviluppo con gli Stati ACP, nonché con i paesi e territori d'oltremare (PTOM). Esso è finanziato dagli Stati membri e dispone di regole finanziarie proprie, rappresentando tuttora la pietra angolare delle relazioni ACP-UE, ed intervenendo nelle seguenti aree: sviluppo economico; sviluppo sociale ed umano; cooperazione ed integrazione regionale.

Il prossimo 11° FES (2014-2020) continuerà a sostenere la cooperazione con i paesi ACP, prevedendo un budget complessivo di 30,506 miliardi di euro (al riguardo, si segnala che, poiché lo stesso fondo è ancora oggetto di ratifica da parte degli Stati membri della UE, dall'1 gennaio 2014 sono operative delle misure transitorie nella forma di una "Bridging facility"). Esso differirà poco dal fondo precedente e, analogamente agli altri strumenti finanziari, mirerà ad assicurare più flessibilità e reazione rapida in caso di eventi inattesi, prevedendo, tra l'altro, che il finanziamento regionale includa allocazioni a copertura di bisogni imprevedibili che abbiano appunto dimensione regionale, nonché la costituzione di uno schema, che aiuti i paesi ACP a mitigare gli effetti a breve termine di shock esogeni, quali crisi economiche o disastri naturali.

Si ritiene che, analogamente al 10° FES, tale fondo realizzerà la cooperazione con i paesi ACP attraverso il finanziamento di progetti di sviluppo a livello nazionale e regionale con le seguenti priorità: consolidamento istituzionale, sostegno al bilancio, realizzazione di infrastrutture, assistenza tecnica, sostegno al settore dell'educazione, contributo alla diversificazione delle colture agricole, etc..

Regioni (paesi) beneficiari: Africa subsahariana (48 paesi); Caraibi (15 paesi); Pacifico (15 paesi).

STRUMENTO DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI (PI)

Lo strumento di partenariato per la cooperazione con i Paesi Terzi è il principale strumento innovativo nel pacchetto di azione esterna.

Il suo obiettivo generale è quello di far progredire e promuovere gli interessi dell'UE, sostenendo la dimensione esterna delle politiche interne dell'UE (ad esempio competitività, ricerca e innovazione), e affrontare le principali sfide globali (ad esempio la sicurezza energetica, il cambiamento climatico e l'ambiente). La proiezione esterna della strategia "Europa 2020" rappresenta, dunque, un'importante componente strategica di questo strumento.

Lo strumento di partenariato affronterà anche gli aspetti specifici di diplomazia economica dell'UE, al fine di migliorare l'accesso ai mercati dei Paesi terzi, per promuovere il commercio, gli investimenti e le opportunità di *business* per le imprese europee. Esso sosterrà la diplomazia pubblica, il *networking*, la cooperazione accademica e le attività di sensibilizzazione, per promuovere i valori e gli interessi dell'Unione.

Lo strumento di partenariato offrirà un approccio diverso a modelli consolidati di cooperazione allo sviluppo, per promuovere la politica di cooperazione.

Esso si concentrerà in particolare sui Paesi con i quali l'UE ha un interesse strategico a rafforzare i legami. Questo include i Paesi che svolgono un ruolo sempre più importante negli affari mondiali, nell'economia e nel commercio, nei forum multilaterali internazionali e nell'affrontare sfide di portata planetaria, o in cui l'Unione abbia interessi rilevanti. Lo strumento di Partenariato consentirà all'UE di sviluppare e impegnarsi in un dialogo politico globale con i principali Paesi partner strategici. La sua portata globale e la flessibilità sono elementi essenziali per consentire all'Unione di rispondere alla rapida evoluzione dei Paesi partner ed alle principali sfide politiche globali.

L'iter di definizione delle strategie di intervento e dei relativi Programmi d'azione, definiti dalla Commissione europea, in stretto contatto con i governi locali e gli altri attori nazionali e regionali, comprende:

- "Country Strategy Papers" (CSP) e "Regional Strategy Papers" (RSP) definiscono gli obiettivi specifici ed i settori di intervento dell'assistenza comunitaria, rispettivamente sui singoli Paesi beneficiari e su aree regionali;
- "Programmi Indicativi nazionali" (NIP) e "Programmi indicativi regionali" (RIP) aventi un carattere temporale più limitato (3-4 anni) e soggetti a revisione a medio termine;
- "Piani annuali di azione" (AAP), in linea con i NIP/RIP, individuano in concreto le azioni da realizzare in ogni singolo Paese o regione, nei settori precedentemente identificati negli stessi CSP e RSP.

Con l'approvazione dei "Piani annuali di azione" da parte del Comitato di gestione che riunisce, per ogni Programma di azione esterna UE, i rappresentanti della Commissione europea e degli Stati membri, l'intero processo decisionale di finanziamento viene formalmente concluso e la gara di appalto (o *call for proposals* in caso di sovvenzione) può essere avviata.

A seconda del programma di azione esterna della UE, la concreta gestione della gara viene trasferita alle Delegazioni dell'UE presenti nei vari Paesi beneficiari (procedura di "deconcentrazione"), oppure alle stesse autorità dei Paesi beneficiari (procedura di "decentralizzazione").

La presente newsletter evidenzia una selezione delle gare aperte (nella rubrica "Selezione bandi azioni extra UE") e delle anteprime (nella rubrica "Anteprima bandi azioni extra UE"), lanciate nell'ambito dei progetti adottati dai suddetti Comitati, con l'obiettivo di informare in anticipo le società/imprese eventualmente interessate, al fine di programmare una possibile partecipazione alla futura gara.



PROGRAMMA GENERALE

FES

TEMA

Saint Vincent e Grenadine-Kingstown: FES — Attrezzature e forniture per il ministero della Salute, del benessere e dell'ambiente

DEADLINE

21/04/2017

AUTORITA' APPALTANTE

Ordinatore nazionale, Kingstown, SAINT VINCENT E GRENADINE

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Serbia-Belgrado: IPA — Contratto di fornitura di attrezzature per il sistema automatizzato di importazione e il sistema automatizzato di esportazione

DEADLINE

18/04/2017

AUTORITA' APPALTANTE

Governo della Repubblica di Serbia, rappresentato dal ministero delle Finanze, dipartimento per i contratti e i finanziamenti dei programmi finanziati dall'UE (CFCU), Belgrado, SERBIA

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Turchia-Ankara: IPA — Fornitura di attrezzature per la creazione di un'infrastruttura di uso comune (mobili e automeccanica) e di un'unità di servizi di consulenza alle piccole imprese presso Amasya — nuova indizione

DEADLINE

17/04/2017

AUTORITA' APPALTANTE

Ministero della Scienza, dell'industria e della tecnologia, DG per gli affari esteri e l'UE, direzione programmi finanziari dell'UE, Ankara, TURCHIA

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Albania-Tirana: IPA — Fornitura e installazione di un sistema audiovisivo per le sessioni plenarie del parlamento

DEADLINE

14/04/2017

AUTORITA' APPALTANTE

Unità centrale per i finanziamenti e i contratti dell'UE, della Banca mondiale e di altri donatori, Unità centrale per i finanziamenti e i contratti, presso il ministero delle Finanze dell'Albania, Tirana, ALBANIA

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

ex Repubblica iugoslava di Macedonia-Skopje:
IPA — Fornitura di attrezzature per il quadro nazionale delle qualifiche — sistema di gestione e informazione per le finalità del ministero dell'Istruzione e della scienza

DEADLINE

19/04/2017

AUTORITA' APPALTANTE

Ministero delle Finanze, dipartimento centrale per i finanziamenti e i contratti, Skopje, EX REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Belgio-Bruxelles: Ulteriore sostegno allo sviluppo del commercio

Ubicazione — Kosovo

DEADLINE

27/03/2017

AUTORITA' APPALTANTE

Unione europea, rappresentata dalla Commissione europea, in nome e per conto del paese partner, Bruxelles, BELGIO

BUDGET

1.000.000 €

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Turchia-Ankara: IPA — Fornitura di attrezzature per il progetto relativo alle acque reflue di Mardin

DEADLINE

03/04/2017

AUTORITA' APPALTANTE

Dipartimento degli investimenti dell'UE, ministero dell'Ambiente e dell'urbanizzazione, Ankara, TURCHIA

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Turchia-Ankara: IPA — Fornitura di attrezzature per il progetto idrico e relativo alle acque reflue di Merzifon

DEADLINE

03/04/2017

AUTORITA' APPALTANTE

Dipartimento degli investimenti dell'UE, ministero dell'Ambiente e dell'urbanizzazione, Ankara, TURCHIA

BUDGET

Importo massimo: n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Turchia-Ankara: IPA — Fornitura di attrezzature per il progetto idrico e relativo alle acque reflue di Kahramanmaraş

DEADLINE

27/03/2017

AUTORITA' APPALTANTE

Dipartimento degli investimenti dell'UE, ministero dell'Ambiente e dell'urbanizzazione, Ankara, TURCHIA

BUDGET

Importo massimo: n.d.

ANTEPRIMA BANDI AZIONI EXTRA UE

PROGRAMMA GENERALE

FES

TEMA

Nigeria-Abuja: FES — Fornitura, consegna, installazione e messa in funzione di attrezzature idrologiche e per ufficio a favore dei 6 Stati beneficiari del programma di riforma del settore dell'approvvigionamento idrico e dello smaltimento delle acque reflue, fase II, delle istituzioni per la gestione integrata delle risorse idriche e del ministero federale delle Risorse idriche, Abuja

PUBBLICAZIONE BANDO

07/03/2017

AUTORITA' APPALTANTE

Ministero federale del Bilancio e della pianificazione nazionale, Abuja, NIGERIA

BUDGET

Importo massimo n.d.

PROGRAMMA GENERALE

ENPI

TEMA

Giordania-Amman: ENPI — Fornitura, installazione e aggiornamento della soluzione hardware e DocuWare per il sistema di gestione elettronica dei documenti della direzione dello stato civile e dei passaporti — ministero degli Interni del Regno hascemita di Giordania

PUBBLICAZIONE BANDO

Marzo/Aprile 2017

AUTORITA' APPALTANTE

Ministero della Pianificazione e della cooperazione internazionale, Amman, REGNO HASCEMITA DI GIORDANIA

BUDGET

Importo massimo n.d.

PROGRAMMA GENERALE

FES

TEMA

Senegal-Dakar: FES — Forniture e installazione per l'elettrificazione di 70 villaggi con mini-centrali solari fotovoltaiche

PUBBLICAZIONE BANDO

Marzo 2017

AUTORITA' APPALTANTE

Agence sénégalaise d'électrification rurale (ASER), Dakar, SENEGAL

BUDGET

Importo massimo n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Turchia-Ankara: IPA — Servizi di supervisione per la costruzione della borsa e del magazzino autorizzato delle albicocche secche di Malatya

PUBBLICAZIONE BANDO

Ottobre 2017

AUTORITA' APPALTANTE

Ministero della Scienza, dell'industria e della tecnologia, DG per gli affari esteri e l'UE, direzione programmi finanziari dell'UE, Ankara, TURCHIA

BUDGET

620.750 €

PROGRAMMA GENERALE

ENPI

TEMA

Libano-Beirut: ENPI — Fornitura di attrezzature e materiali per le cooperative agricole

PUBBLICAZIONE BANDO

Marzo 2017

AUTORITA' APPALTANTE

Consiglio per lo sviluppo e la ricostruzione, Beirut, LIBANO

BUDGET

Importo massimo n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

ex Repubblica iugoslava di Macedonia-Skopje: IPA — «Fornitura di attrezzature per le istituzioni nel settore della giustizia e degli affari interni»

PUBBLICAZIONE BANDO

Marzo 2017

AUTORITA' APPALTANTE

Ministero delle Finanze, Dipartimento centrale per i finanziamenti e i contratti (CFCD), Skopje, EX REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA

BUDGET

Importo massimo n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

ex Repubblica iugoslava di Macedonia-Skopje: IPA —
Fornitura di vaccini antirabbici

PUBBLICAZIONE BANDO

Febbraio 2017

AUTORITA' APPALTANTE

Delegazione dell'Unione europea a Skopje, in nome
e per conto del paese beneficiario, Skopje, EX
REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA

BUDGET

Importo massimo n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Turchia-Ankara: IPA — Fornitura di attrezzature per il
progetto idrico e relativo alle acque reflue di Bartın

PUBBLICAZIONE BANDO

Marzo 2017

AUTORITA' APPALTANTE

Dipartimento degli investimenti dell'UE, ministero
dell'Ambiente e dell'urbanizzazione, Ankara, TURCHIA

BUDGET

Importo massimo n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Albania-Tirana: IPA — Fornitura e installazione di
attrezzature per controlli tecnici su strada

PUBBLICAZIONE BANDO

Marzo 2017

AUTORITA' APPALTANTE

Direzione generale per i finanziamenti e i contratti dei
fondi dell'UE, della Banca mondiale e di altri donatori,
unità centrale per i finanziamenti e i contratti, ministero
delle Finanze dell'Albania, Tirana, ALBANIA

BUDGET

Importo massimo n.d.

PROGRAMMA GENERALE

IPA

TEMA

Turchia-Ankara: IPA — Fornitura di attrezzature per il
progetto idrico e relativo alle acque reflue di Akçaabat

PUBBLICAZIONE BANDO

Marzo 2017

AUTORITA' APPALTANTE

Dipartimento degli investimenti dell'UE, ministero
dell'Ambiente e dell'urbanizzazione, Ankara, TURCHIA

BUDGET

Importo massimo n.d.

Per i servizi gratuiti di approfondimento ed assistenza personalizzata, vi invitiamo a contattare l'ufficio di Bruxelles a: bruxelles@ice.it



Le necessità di investimento nei paesi partner dell'UE sono ingenti. I fondi governativi e dei donatori sono ben lungi dall'essere sufficienti a coprire queste necessità. I paesi terzi hanno bisogno di attrarre finanziamenti pubblici e privati aggiuntivi, per stimolare la crescita economica come base per la riduzione della povertà.

L'[Agenda for Change](#) pone l'accento sul sostegno alla crescita inclusiva e la creazione di posti di lavoro come priorità fondamentale della cooperazione esterna dell'UE. In questo contesto, il *blending* viene riconosciuto come un importante veicolo attraverso il quale riuscire a mobilitare ulteriori risorse grazie all'effetto leva e potenziare l'impatto degli aiuti europei.

Il *blending* è uno strumento per il raggiungimento degli obiettivi della politica di cooperazione dell'UE, complementare alle altre modalità di aiuto, che persegue le principali priorità politiche regionali, nazionali e globali.

Il principio del meccanismo è quello di combinare sovvenzioni UE con prestiti, o capitale, da finanziatori pubblici e privati.

L'elemento di sovvenzione UE può essere utilizzato in modo strategico per attrarre ulteriori finanziamenti per importanti investimenti in paesi partner dell'UE, riducendo l'esposizione al rischio. Valutando caso per caso le proposte, il contributo UE può assumere forme diverse a sostegno dei progetti di investimento:

- Aiuti agli investimenti e abbuono d'interesse – per ridurre l'investimento iniziale e il costo complessivo del progetto per il paese partner
- Assistenza tecnica - garantendo la qualità, l'efficienza e la sostenibilità del progetto
- Capitale di rischio (cioè *equity* e *quasi-equity*) - attraendo ulteriori finanziamenti
- Garanzie - per sbloccare i finanziamenti per lo sviluppo, riducendo il rischio.

I vantaggi del *blending*

L'uso del *blending* come strumento per la cooperazione esterna dell'UE offre diversi benefici per le diverse parti interessate:

- effetto leva per migliorare l'impatto dell'assistenza allo sviluppo dell'UE e una migliore efficacia degli aiuti attraverso *donors* più importanti, e sostegno alle riforme politiche favorito dal coordinamento tra prestatori e

beneficiari;

- un modo sostenibile e accessibile per attingere a significativi ulteriori finanziamenti per le priorità di sviluppo nazionali;
- un maggiore accesso ai servizi pubblici, alle infrastrutture ed al credito, per stimolare lo sviluppo socio-economico;
- mitigazione dei rischi associati agli investimenti in nuovi mercati e settori.

Strumenti di *blending* UE

L'UE implementa operazioni di *blending* attraverso strumenti finanziari su base tematica o regionale, che vanno a sostenere progetti che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici di sviluppo dell'UE, nei paesi partner.

Gli strumenti di *blending* UE sono organizzati in *Blending Frameworks*, che fanno capo agli strumenti di finanziamento che forniscono finanziamento a sostegno delle politiche esterne dell'Unione:

Sotto la responsabilità della Direzione generale per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionale (DG DEVCO)

1. Strumento di Cooperazione allo Sviluppo (DCI) *Blending Framework*

a) America Latina: [Latin America Investment Facility \(LAIF\)](#)

Lo scopo principale dell'America Latina Investment Facility (LAIF) è quello di promuovere ulteriori investimenti per la realizzazione di infrastrutture chiave nei settori dei trasporti, dell'energia e dell'ambiente, nonché per sostenere lo sviluppo del settore privato nei paesi dell'America Latina.

In modo simile agli altri strumenti di *blending* UE, LAIF funge da catalizzatore per mettere insieme le risorse e migliorare il coordinamento e la coerenza delle azioni dei donatori, conformandosi ai principi della partecipazione, del partenariato e delle responsabilità condivise, stabiliti nella [Dichiarazione di Parigi sull'efficacia degli aiuti e la successiva Accra Agenda for Action](#) e nel [Busan Partnership Agreement](#).

AMBITO GEOGRAFICO

I seguenti paesi partner latino-americani sono ammissibili al sostegno da LAIF: Argentina, Bolivia,

Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Uruguay e Venezuela, così come i progetti regionali.

Il contributo della Commissione europea al LAIF è deciso annualmente e le risorse sono messe a disposizione dallo Strumento di Cooperazione allo Sviluppo dell'UE (DCI). La Commissione europea ha stanziato per LAIF per il periodo 2009-2015 un importo complessivo di 270 milioni di euro.

Il contributo della Commissione europea al LAIF è deciso annualmente e le risorse sono messe a disposizione dallo Strumento di Cooperazione allo Sviluppo dell'UE (DCI).

In base alle priorità stabilite nel Programma Indicativo Pluriennale 2014-2020 per la cooperazione regionale con l'America latina nel quadro del DCI, gli interventi LAIF dovrebbero concentrarsi indicativamente sui seguenti settori: energia, agricoltura, trasporti, ambiente, cambiamenti climatici, PMI, tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e servizi sociali.

LAIF fornisce il suo sostegno attraverso:

- contributi agli investimenti
- assistenza tecnica
- capitale di rischio e di altri strumenti di condivisione dei rischi

LAIF imposta partnership, riunendo le sovvenzioni da parte dell'UE e utilizzandole, allo scopo di sfruttare l'effetto leva, insieme a prestiti da istituzioni finanziarie europee, multilaterali e bilaterali, nonché da banche di sviluppo regionale e multilaterale. Queste risorse vengono spesso raggruppate con il contributo dei paesi partner e istituzioni beneficiarie in America Latina.

RISULTATI

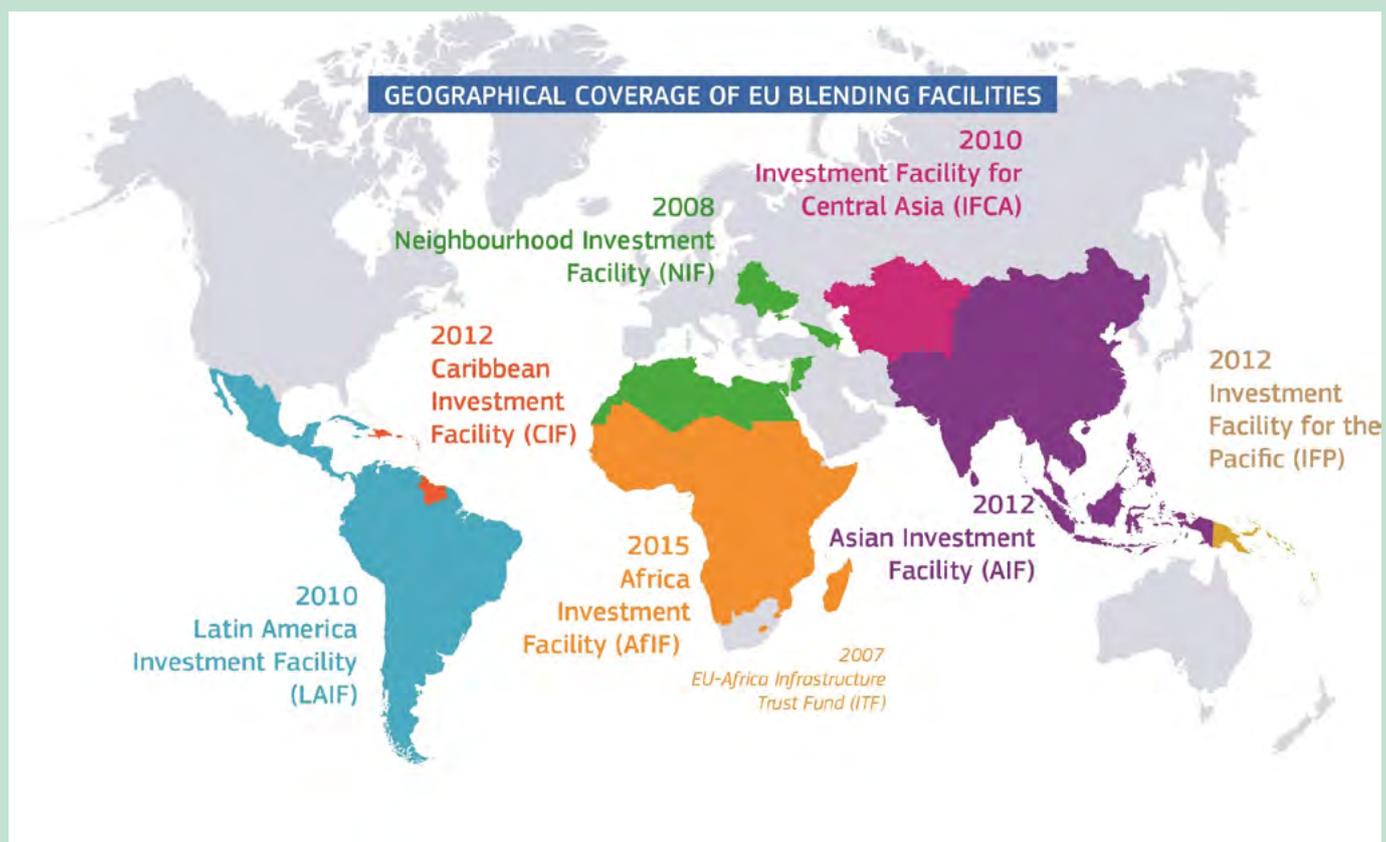
Per il periodo 2010-2015, sono stati approvati 28 progetti per un finanziamento (grant) di 232 milioni di euro, per un'attività collaterale di finanziamento e debito per circa 5,4 miliardi di euro, e con un investimento totale per circa 6,9 miliardi di euro. L'effetto leva della sovvenzione LAIF è stato quindi nel range di 1:29.

Maggiori informazioni possono essere trovate nel [Report operativo annuale 2015](#).

A questo link è possibile consultare [l'elenco dei progetti finanziati LAIF](#).

b) Asia: [Asia Investment Facility \(AIF\)](#)

Lo scopo principale dell'Asia Investment Facility (AIF) è quello di promuovere ulteriori investimenti per le infrastrutture chiave, con priorità ai progetti rilevanti per l'obiettivo del cambiamento climatico e degli investimenti "verdi", nei settori dell'ambiente e dell'energia, così come quello per favorire lo sviluppo delle PMI e delle infrastrutture sociali.



Lo strumento interviene nei casi in cui il mercato non riesca spontaneamente ad offrire un finanziamento sufficiente o conveniente, creando una strozzatura che possa ostacolare la tempestiva realizzazione dei progetti di investimento ad alta priorità, dotati del potenziale per promuovere lo sviluppo socio-economico sostenibile e inclusivo.

Anche l'AIF agisce come un catalizzatore per raggruppare le risorse e migliorare il coordinamento e la coerenza delle azioni dei donatori.

AMBITO GEOGRAFICO

I seguenti paesi partner sono ammissibili al sostegno da AIF: Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, India, Indonesia Laos, Malaysia, Maldive, Mongolia, Myanmar, Nepal, Corea del Nord, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Thailandia e Vietnam. Lo strumento può anche finanziare progetti regionali che riguardino due o più dei suddetti paesi.

Il contributo della Commissione europea ad AIF è deciso annualmente e le risorse sono messe a disposizione dallo Strumento di Cooperazione allo Sviluppo dell'UE (DCI). La Commissione europea ha assegnato ad AIF per il periodo 2010-2015 un importo complessivo di 142 milioni di euro.

In linea con gli obiettivi del programma indicativo regionale 2014 - 2020 per l'Asia, l'obiettivo principale di AIF è la promozione della green economy, con un focus prioritario sui cambiamenti climatici e gli investimenti "verdi".

Di conseguenza, AIF prevede finanziamenti per progetti volti a conseguire i seguenti risultati:

- migliori infrastrutture energetiche;
- maggiore protezione dell'ambiente e migliore controllo sugli impatti dei cambiamenti climatici;
- creazione e sviluppo di PMI e miglioramento dell'occupazione, in particolare nel contesto del cambiamento climatico e degli investimenti "verdi";
- miglioramento dei servizi sociali e delle infrastrutture, in particolare nel contesto del cambiamento climatico e degli investimenti "verdi";
- migliori infrastrutture nei trasporti, in particolare nel contesto del cambiamento climatico e degli investimenti "verdi".

Inoltre, AIF può sostenere l'attuazione dei Programmi bilaterali indicativi nella regione.

AIF fornisce il suo sostegno attraverso:

- contributi agli investimenti;
- assistenza tecnica;
- capitale di rischio e altri strumenti di condivisione dei rischi.

AIF imposta partnership, riunendo le sovvenzioni da parte dell'UE e utilizzandole, allo scopo di sfruttare l'effetto leva, insieme a prestiti da istituzioni finanziarie europee multilaterali e bilaterali (come AFD, CDP/ SIMEST, EBRD, EIB or KfW), nonché da banche di sviluppo regionale e multilaterale (come la ADB), insieme a contributi da paesi terzi e altre istituzioni asiatiche.

RISULTATI

Per il periodo 2010-2015, sono stati approvati 18 progetti con finanziamento in grant pari a 89 milioni di euro, a fronte di un finanziamento totale da parte delle istituzioni finanziarie di oltre 1,43 miliardi di euro e un budget complessivo di investimento di oltre 2,63 miliardi di euro.

L'effetto leva AIF è stato quindi nel range di 1:30.

Maggiori informazioni possono essere trovate nel [Report operativo annuale 2015](#).

A questo link è possibile consultare [l'elenco dei progetti finanziati AIF](#).

c) Asia Centrale: [Investment Facility for Central Asia \(IFCA\)](#)

Attraverso l'Investment Facility for Central Asia (IFCA), l'Unione europea sostiene le priorità dei governi partner nella regione dell'Asia centrale e li sostiene nell'intraprendere investimenti prioritari che contribuiscono alla crescita inclusiva e sostenibile, attraverso l'effetto leva sui finanziamenti, con la collaborazione di alcune istituzioni finanziarie.

Anche in questo caso, lo strumento interviene nel momento in cui il mercato non riesca spontaneamente ad offrire un finanziamento sufficiente o conveniente, creando una strozzatura che possa ostacolare la tempestiva realizzazione dei progetti di investimento ad alta priorità, dotati del potenziale per promuovere lo sviluppo socio-economico sostenibile e inclusivo.

Anche l'IFCA agisce come un catalizzatore per raggruppare le risorse e migliorare il coordinamento e la coerenza delle azioni dei donatori.

AMBITO GEOGRAFICO

I seguenti paesi partner sono ammissibili al

sostegno IFCA: Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan.

Lo strumento può anche finanziare progetti regionali che riguardino due o più dei suddetti paesi.

Il contributo della Commissione europea all'IFCA è deciso annualmente e le risorse sono messe a disposizione dallo Strumento di Cooperazione allo Sviluppo dell'UE (DCI). La Commissione europea ha assegnato ad OFCA per il periodo 2010-2015 un importo complessivo di 145 milioni di euro.

In linea con gli obiettivi del Programma indicativo regionale 2014 - 2020 per l'Asia centrale, l'obiettivo principale di IFCA è quello di contribuire allo sviluppo regionale sostenibile ed alla crescita economica.

Di conseguenza, IFCA finanzia progetti che perseguano i seguenti obiettivi:

- migliori infrastrutture energetiche
- migliore protezione dell'ambiente e migliore controllo degli impatti del cambiamento climatico
- creazione e crescita delle PMI e miglioramento delle condizioni di lavoro
- miglioramento dei servizi sociali e delle infrastrutture, comprese salute e istruzione.

Inoltre, IFCA può sostenere l'attuazione di Programmi indicativi bilaterali nella regione.

IFCA fornisce il suo sostegno attraverso:

- contributi agli investimenti
- assistenza tecnica
- capitale di rischio e altri strumenti di condivisione dei rischi.

IFCA imposta partnership, riunendo le sovvenzioni da parte dell'UE e utilizzandole, allo scopo di sfruttare l'effetto leva, insieme a prestiti da istituzioni finanziarie europee multilaterali e bilaterali (come AFD, CDP/ SIMEST, EBRD, EIB or KfW), nonché da banche di sviluppo regionale e multilaterale (come la ADB), insieme a contributi da paesi terzi e altre istituzioni asiatiche.

RISULTATI

Per il periodo 2010-2015, sono stati approvati 22 progetti con un finanziamento in *grant* di 119 milioni di euro, e con un sostegno totale da parte delle istituzioni finanziarie di circa 553 milioni di euro ed un budget complessivo di investimento di circa 830 milioni di euro. L'effetto leva delle sovvenzioni IFCA è quindi stato nel range di 1:7.

Maggiori informazioni possono essere trovate nel [Report operativo annuale 2015](#).

A questo link è possibile consultare [l'elenco dei progetti finanziati IFCA](#).